



Piancastagnaio, 11/11/2022

Alla cortese attenzione

Ai docenti

Al DSGA

All'Albo/Sito web

OGGETTO: indicazioni sulla gestione di alcune questioni della vita scolastica quotidiana segnalate alla presidenza.

Gentili

faccio seguito ad alcune istanze e questioni sorte in questo primo periodo dell'anno scolastico.

Andrò sinteticamente per punti, lasciando ad eventuale gruppo di lavoro il compito di ulteriori riflessioni per una formalizzazione più adeguata alla comunicazione all'utenza e inserimento/aggiornamento nel Regolamento d'Istituto.

Feste a scuola

Come già detto in una precedente circolare (alla quale si rimanda) non è ammesso portare a scuola, se non per merende personali, cibi che non siano confezionati e con adeguata etichetta. Sono da escludere anche i cibi con creme, panna e bevande gasate. Ne deriva che le occasioni conviviali (esempio compleanni) non possano aver luogo se non rispettando tali norme e ricordando che le docenti non hanno un'attestazione HACCP (né il compito è previsto contrattualmente) e pertanto non possono avere contatti con i cibi (sporzionando, ad esempio torte). In caso di intossicazione o effetti allergici non è da escludere a priori il coinvolgimento del docente in contenziosi disciplinari o giudiziari. Si invita, pertanto, a ridurre, nelle eventuali situazioni di consumo collettivo di cibo e bevande, la partecipazione al massimo ad una classe e all'uso di monoporzioni.

Pasti a scuola e trasporti

Il referente principale è l'ente Comune: a volte siamo coinvolti in questioni su cui non possiamo intervenire. Invitiamo i genitori a mandare le comunicazioni agli uffici competenti. Utile per noi è conoscere le eventuali intolleranze (vedi situazioni conviviali o gite) o i modi di trasporto per l'organizzazione quotidiana (informazione che deriva dall'ente) ma non interagiamo con i loro sistemi (ormai spesso informatizzati).

Abbigliamento

Per la scuola primaria e dell'infanzia il sinalino/grembiule non è normativamente obbligatorio ma la diffusione dell'uso avrà un perché. E forse più di uno. In questa scuola (come praticamente tutte), indossare il grembiule, è l'indicazione di massima per l'evidente praticità nel salvaguardare in tante situazioni gli abiti indossati sotto e dare quell'idea di "omogeneità" che forse non guasta. Ovviamente non si rimanda a casa una bambina o un bambino



che non lo abbia ma è opportuno che tutti lo tengano indosso. L'omogeneità del comportamento da parte delle docenti fa parte del comune (o prevalente sentire) sentire di questo Istituto. In alcune attività è d'ingombro (esempio "motoria") o in certe stagioni può essere sconveniente (ad esempio fine primavera o estate) ed allora certamente ci si dovrà comportare di conseguenza. Si invita, dunque, a sostenere l'uso del sinalino e ad una omogeneità di comportamento al fine di evitare poco utili (e privi di significati reali) confronti tra bambini e genitori.

Nella scuola secondaria, invece, si invita a verificare l'"adeguatezza rispetto al luogo ed alla funzione" dell'abbigliamento dei ragazzi e delle ragazze. L'età è decisamente particolare, la consapevolezza del proprio corpo da definire meglio, i modelli esterni non aiutano ma dobbiamo essere "bravi ed adulti" ad aiutare i ragazzi anche in questi aspetti. Occuparsi del loro "look" un modo per rendere consapevoli gli adolescenti dei diversi codici che la specie umana adotta per presentarsi nella dimensione collettiva. Non è una questione di moralismi o di attenzione al *fashion* ma di educazione alla convivenza civile.

Attività durante le ricreazioni

Le attività devono sempre essere svolte sotto il controllo dei docenti in servizio (dell'ora precedente e da cinque minuti prima dell'eventuale ora di ingresso in servizio da parte del docente subentrante). Non sono ammesse attività sportive o para - sportive: queste possono essere svolte solo dai docenti che insegnano queste discipline nelle loro ore o in quelle di eventuali sostituzioni. Non sono ammessi giochi connessi a qualche forma di rischio di incidente non coerente con il concetto di ricreazione quale momento di svago all'interno dell'attività didattica. Nessuna attività "di contatto" o che preveda oggetti anche in uso improprio (si pensi ad esempio ai ricci e alle castagne) è ammissibile e priva di possibili coinvolgimenti disciplinari o risarcitori per i docenti.

Assenze

Non c'è bisogno che i genitori preannuncino periodi brevi di assenza. Periodi di assenza che potrebbero richiedere la certificazione medica invece devono essere comunicate preventivamente per evitare di presentare tale documento (dal 6 giorno in poi). Qualora non ci sia stata comunicazione preventiva, invece, la certificazione medica va pretesa, pena la non riammissione.

Incontri on line

Gli incontri on line devono essere seguiti da una postazione fissa e salvo problemi di connessione (oramai sempre più rari) o impegni d'"ufficio" (comunicati precedentemente al DS), con il video acceso. Non è possibile seguire incontri, soprattutto se alla presenza dei genitori o che richiedono impegno mentale completo – Programmazione e Consigli di Classe, GLO...- mentre si guida o si passeggia. E' necessario che le programmazioni delle attività collegiali, d'altra parte, tengano conto, per quanto possibile, delle esigenze di mobilità del personale. Alternativamente occorre ritornare alle riunioni in presenza in toto.

Device e comunicazioni on line

E' fatto divieto l'uso di cellulari e device privati durante l'orario di lavoro/lezione. Spengerli riduce le radiazioni, il consumo della batteria, l'ansia da "messaggio": le urgenze sono veramente poche e per quelle sicuramente sarete avvisati. L'esempio, per i ragazzi, è uno strumento e ha un valore educativo primario. Questo vale per tutto il personale e gli allievi (invito il DSGA che ci legge in copia a dare analoghe indicazioni al personale ATA). Per le emergenze ci sono i telefoni della scuola. La messaggistica asincrona consente, d'altra parte, la possibilità di comunicare nei tempi e nei modi possibili di ciascuno. Specifiche necessità di servizio, ovviamente, esulano da comportamento generale.

Anche nei "gruppi chat" mi vengono segnalati comportamenti tendenti ad una certa maleducazione e pressione. Ovviamente su questo non posso e non devo entrare essendo questioni di natura privata anche se, devo ricordarvi che non c'è nessun obbligo a partecipare a gruppi d'insegnanti, che è ritenuto inopportuno partecipare a gruppi con genitori, che è consigliatissimo mantenere rapporti con le famiglie attraverso le email d'istituto, che è



sconveniente rispondere a tutte le ore del giorno e della notte e soprattutto credo che possa permettermi di consigliare un comportamento adulto e confacente con le netiquette in circolazione (tanto per esempio: [https://scuolaborsilivorno.edu.it/netiquette-gruppi-whatsapp/#:~:text=Rispettare%20le%20opinioni%20di%20tutte,Evitare%20l'invio%20di%20video,http://qualitapa.gov.it/sitoarcheologico/relazioni-con-i-cittadini/open-government/multicanalita/posta-elettronica/index.html, https://www.marcopoloviani.edu.it/Informazioni/Educazione-civica/netiquette-per-classroom](https://scuolaborsilivorno.edu.it/netiquette-gruppi-whatsapp/#:~:text=Rispettare%20le%20opinioni%20di%20tutte,Evitare%20l'invio%20di%20video,http://qualitapa.gov.it/sitoarcheologico/relazioni-con-i-cittadini/open-government/multicanalita/posta-elettronica/index.html,https://www.marcopoloviani.edu.it/Informazioni/Educazione-civica/netiquette-per-classroom)).

Ricordo, infine, che nella contrattazione d'Istituto è previsto il diritto alla disconnessione tra le 17,30 e le 7,30.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Millotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Dlg 82/2005, sostituisce documento cartaceo e firma autografa.

Ogni riproduzione analogica costituisce copia del documento elettronico originale firmato digitalmente.

Conservazione a cura di IC Piancastagnaio.

SIIC81000Q - AXW2QB8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007060 - 11/11/2022 - I.1 - I